



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 Settembre 2018

«La malagestione non risparmia vecchi e nuovi amministratori»

Il commento dello storico Monello dopo aver letto le pagine del decreto

GIUSEPPE LA LOTA

IL PUNTO. La pubblicazione del decreto di scioglimento del Comune di Vittoria sulla Gazzetta ufficiale ha di nuovo infiammato il dibattito politico e giudiziario sulla vicenda vittoriese. Parole e sentenze personali in libertà, subordinate ai prossimi passaggi amministrativi e giudiziari. A livello amministrativo c'è una commissione prefettizia composta da tre persone che lavora in emergenza sulla questione mercato ortofrutticolo, crisi idrica e recupero dell'evacuazione fiscale.

Dopo lo sfogo a caldo, i soggetti "omissis" citati nel decreto di scioglimento del Consiglio comunale si chiudono nel silenzio della riflessione. Giuseppe Nicosia, sindaco di Vittoria dal 2006 al 2016, ha già commentato dopo una prima lettura, ma quando finirà di analizzare attentamente le corpose pagine del decreto è molto probabile che convocherà una conferenza stampa. Nessun commento, neanche via social, arriva dalla coalizione che ha sostenuto Giovanni Moscato. L'ex sindaco è fuori sede. Al suo rientro, forse lunedì, è previsto un incontro con gli ex assessori e gli alleati della coalizione politica che arrivò al successo nel 2016. Dopo sapremo le dichiarazioni ufficiali.

Francesco Aiello ieri pomeriggio ha distribuito copie della Gazzetta ufficiale in via Cavour per dire la sua "verità sul Comune". "Come un tempo - dice Aiello - ma allora si distribuiva l'Unità. Oggi la contro-informazione la fa la Gazzetta ufficiale". Autorevole, appare, il commento social uscito dalla penna dello storico Paolo Monello, che prima di essere un ricercatore delle tradizioni di Vittoria, è stato politico, sindaco della città, deputato nazionale e financo assessore alla Cultura della prima giunta Nicosia per un breve periodo, interrotto per



LA SEDE DEL PALAZZO MUNICIPALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

sua scelta il 18 marzo del 2009. Ha letto le 42 pagine del decreto e le ha sintetizzate in quattro punti, con chiosa finale: "Rapporti di singoli politici con esponenti criminali con precedenti per mafia, che dimostrerebbero la "permeabilità" dell'ente, senza distinzione tra "vecchi" e "nuovi"; la questione dei rifiuti con la rac-

colta differenziata, affidata dalla nuova Amministrazione in violazione delle leggi; la situazione burocratica dell'ente, con numerose violazioni di legge: dal mancato aggiornamento dell'elenco ditte, agli stipendi di dirigenti temporanei, alla gestione dell'assistenza tramite i voucher (assegnati a familiari di inquisiti o incar-

cerati), al mancato adeguamento di regolamenti alle nuove norme (ma io mi chiedo: che ci stanno a fare i segretari generali?), all'usurpazione di poteri e competenze da parte dell'ultimo sindaco a danno di dirigenti e Consiglio Comunale, etc.; la questione del mercato ortofrutticolo, con l'incapacità di esercitare controlli su chi vi accede, con il nuovo regolamento fatto dalla nuova Amministrazione in violazione delle leggi e mai applicato, senza personale e senza direttore, etc. La cosa che più mi ha impressionato è che dalle carte esaminate (dal 2006 ma soprattutto dal 2011 in poi, fino al 2017) la commissione fa emergere un giudizio senza sconti: la "mala gestio" coinvolgerebbe in una solida continuità sia la vecchia che la nuova Amministrazione insediatasi nel giugno 2016, che agli annunci non avrebbe fatto seguire alcuna modifica incisiva nella situazione dell'ente, soprattutto nella gestione del mercato ortofrutticolo. Lì i mancati controlli avrebbero consentito l'accesso di soggetti mafiosi, che avrebbero condizionato con la loro sola presenza le vendite e la formazione dei prezzi a danno dei produttori e che avrebbero impedito l'assegnazione di 6 box sin dal 2015. In ogni caso, la cosa che mi ha colpito è il giudizio duro e documentato sui "nuovi" che vengono definiti "continuatori" dei predecessori".

Frodi alimentari i concessionari «Ben vengano più controlli»



LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO IN PRIMO PIANO

DANIELA CITINO

Il mercato alla produzione agricola di contrada Fanello che, di fatto, è riconosciuto come il più importante e strategico dell'agricoltura del Sud italiano, deve essere anche il cuore della "legalità" di un sistema dentro il quale si intrecciano e convergono una pluralità di interessi di natura economica e commerciale anche di particolare rilevanza. Ne è convinta l'associazione dei concessionari ortomercato Vittoria intervenendo sull'incontro che la sua direzione capitanata dal presidente Gino Puccia ha avuto lunedì scorso con la commissione prefettizia. «Ci riteniamo ampiamente soddisfatti dell'incontro che avuto luogo nella giornata di giovedì - dice - Abbiamo trovato ampia disponibilità e voglia di comprendere le necessità della struttura e delle parti oneste ed intellettualmente nobili che compongono la stessa» precisa il presidente Gino Puccia sottolineando di trovarsi concorde con la triade prefettizia nella necessità di potenziare i controlli finalizzati a verificare la provenienza delle merci che, sempre più spesso, soggiacciono al meccanismo fraudolento delle frodi alimentari viziando anche il rapporto fiduciario con il consumatore.

«Siamo unanimemente concordi circa i controlli da effettuare relativamente alla tracciabilità dei prodotti ed abbiamo invitato gli stessi presso il mercato ortofrutticolo per dipanare in maniera sinergica quelle problematiche che oggi ne complicano lo sviluppo» prosegue Puccia confermando quando già annunciato dalla stessa commissione prefettizia circa una loro prossima visita alla struttura mercatale. «Nei prossimi giorni calendarizzeremo un incontro e cercheremo di passare all'atto pratico. Personalmente, ma parlo ovviamente a nome dell'associazione che rappresento, non posso che ritenermi soddisfatto di questa prima fase interlocutoria che so certo apre ad una fattiva e concreta collaborazione nel mero ed esclusivo interesse - conclude Puccia - della struttura mercatale». Tra gli altri "nodi" da dipanare messi in luce nel corso dell'incontro tra la triade prefettizia e l'associazione dei concessionari vi sono il meccanismo relativo alla concessione dei box del quale si stanno studiando diverse e più nuove modalità oltre al sistema d'ingresso alla struttura mercatale che già da tempo è stato regolamentato tramite pass.

Il futuro del mercato di Fanello dopo l'incontro con la triade prefettizia che gestisce le sorti del Comune

«Territorio incantevole, ma perché è così sporco?»

LA DENUNCIA. I turisti visitano la città e le aree paesaggistiche ponendosi interrogativi

taccuino

Il meteo

Sereno. Temperature comprese fra 22 e 32 gradi. I venti, da deboli a moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 6.36 e tramonta alle 19.21. La luna, gibbosa calante, leva alle 04.49 e cala alle 18.48. Mare calmo. Altezza onde: da 1 a 2 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno

Cannizzo, via Cavour 443, telefono 0932.981464

Estate agli sgoccioli e già in tanti sono rientrati in città anche perché le scuole della città riaprono tra il prossimo lunedì 10 settembre o al più tardi nei due giorni a seguire. Un rientro cittadino che sembra lasciare l'amaro in bocca per ciò che riguarda il decoro ambientale non solo dei luoghi urbani più periferici ma dello stesso centro città. Fioccano abbandonati in angoli di strada sacchetti dell'immondizia non differenziati in maniera corretta a testimonianza di quanto ancora sia "debole" per colpa di alcuni barbari zozzoni lo spirito civico e ambientalista. Senza contare che le vie del centro, tra le quali viale Cancellieri, necessitano di essere ripulite da erbacce, carte vaganti e in particolare delle innumerevoli deiezioni canine lasciate per strada dai padroni degli "inconsapevoli" cani che rischiano per colpa loro di fare brutta figura.

Non va nemmeno tralasciato l'abbruttimento ambientale a causa del "lancio" di spazzatura dall'auto che sta quotidianamente subendo il curvone stradale che, vicino al cimitero di contrada Cappellaris, costeggia la bella Valle dell'Ippari, e attraversando il quale si va da Vittoria verso Santa Croce. Un'offesa alla bellezza dei luoghi che non sfugge nemmeno ai visitatori. "Che peccato vedere così tanta sporizia sul ciglio della strada mentre la vista, esattamente dalla parte opposta, è magnificata dalla bellezza della riserva naturale della Valle dell'Ippari" asserisce Maria Teresa Gai, turista torinese rimasta incantata dalla straordinarietà degli Iblei. "Territorio incantevole - ribatte la turista - cibo ottimo, accoglienza perfetta, unico neo è il mancato rispetto della pulizia dei luoghi. E ciò nuoce al turismo".

D. C.



SPORCIZIA. Dentro le aiuole che insistono nei marciapiedi, nel centro abitato, c'è praticamente di tutto: dalle bottiglie di birra spaccate alla deiezioni canine per non parlare di semplice spazzatura. E poi i sacchetti dell'immondizia indifferenziata abbandonata agli angoli della strada come se nulla fosse.

L'appello di Raffaele: «Più musica nelle vie e nelle piazze»



IL MUSICISTA ALDO RAFFAELE

Aldo Raffaele, artista e cantautore vittoriese, in occasione del premio Ninfa Camarina ha voluto dedicare un suo canto alla salvaguardia dell'antico e meraviglioso sito archeologico le cui uniche vestigia greche sopravvissute rimangono custodite dentro l'omonima strutturale museale. Le sue storiche mura soggiaciono inerti all'inarrestabile erosione. Ma l'appello rivolto dal musicista vittoriese alla salvezza della memoria e della bellezza dei propri luoghi non è il solo. Aldo Raffaele ritorna a dare voce alla necessità di fare ripartire il motore culturale cittadino che a suo dire rimane sempre un fatto

elitario e relegato all'intelligenza e che invece dovrebbe assumere un aspetto più popolare.

Inoltre il musicista vorrebbe che la città di Vittoria diventasse nuovamente la città dove le band giovanili crescono e trovano spazio per germogliare. Ecco le sue considerazioni: "Quante band abbiamo visto all'opera in quest'ultimo decennio. Alcuni hanno cambiato denominazione, altri stile di musica. C'è invece chi ha fatto scelte importanti iscrivendosi al conservatorio e chi invece frequenta con ottimi risultati scuole di musica a livello nazionale. Chissà quanti altri ancora seguiranno

questi esempi magari dopo aver conseguito quel diploma che possa dare loro varie alternative di vita. Mi piace ricordarli tutti: gli Echoes, The Splitters, Negativo, Sfasciatura, Neradisiaca, H - Care, Climb of mirror, Phamelika, Eteera, Rewire Project. Aver trovato palchi per cantare e fare musica ha dato ai protagonisti, ai loro fans e a tutta la città un sentore nuovo: qualcosa stava cambiando e se ne avvertiva l'aria. Utili e importanti le varie rassegne musicali da me proposte. E poi le notti giovani che hanno sempre visto i nostri gruppi protagonisti per le strade e le piazze".

D. C.

Scoglitti. Sequestrati sessanta chilogrammi di triglia sottomisura

Sessanta chilogrammi di triglia sottomisura (nella foto) sono stati sequestrati al mercato ittico di Scoglitti dai militari della Capitaneria di porto di Pozzallo, congiuntamente a personale dell'ufficio locale marittimo di Scoglitti. L'attività rientra nell'ambito del controllo e contrasto della cattura e vendita di novellame (esemplari di specie ittiche ancora allo stadio giovanile). Nel

corso del controllo, gli uomini della Guardia Costiera hanno rinvenuto la triglia sottomisura (inferiore agli 11 centimetri) abilmente occultata, da qui il sequestro del pescato e la sua distruzione. L'operazione di controllo si inserisce nell'ambito della più vasta attività di vigilanza e controllo svolta dagli uomini della Capitaneria di porto sull'intera filiera ittica, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle



norme vigenti, sia in un'ottica di tutela dell'attività svolta dai pescatori professionisti rispettosi delle normative di settore sia per reprimere quelle attività illecite che danneggiano ed impoveriscono le risorse ittiche del mare ibleo. Gli uomini in divisa bianca continuano ad assicurare il loro impegno per la tutela delle leggi in mare e terra.

GIANFRANCO DI MARTINO